

NELLA NUOVA SEDE DI CASALINO SI USA IL GAS "PULITO" ED EFFICIENTE

# Con il Gnl di Liquigas, svolta "green" per il caseificio "Costa"

■ Svolta "green" per il Caseificio Mario Costa Spa. Presso la nuova sede dell'azienda a Casalino è entrato in funzione da circa un mese l'impianto di Gnl (gas naturale liquefatto) fornito da Liquigas che permetterà di ridurre notevolmente l'impatto ambientale e di abbattere i costi energetici. Grazie all'utilizzo del Gnl, infatti, il caseificio Costa (aderente all'Associazione Industriali di Novara, si distingue sul mercato italiano per lavorazione del gorgonzola prodotto dal lontano 1919 vantando una storia impregiata da numerosi e importanti riconoscimenti, ndr) potrà beneficiare di alcuni vantaggi propri di questo nuovo combustibile, un idrocarburo composto per il 90%-99% da metano. Su tutti, il ridotto impatto ambientale grazie alla natura efficiente e pulita del gas in questione e la significativa riduzione dei costi data dalla stabilità del prezzo del Gnl e del minor costo della caloria prodotta rispetto ad altre fonti di energia: «La nostra filosofia è sempre stata quella di perseguire l'innovazione a tutti i livelli - spiega Federica Fileppo Zop, titolare di Mario Costa Spa - Nel nuovo stabilimento di Casalino abbiamo bisogno energetico differenti e maggiori, specialmente di energia elettrica; perché abbiamo ricominciato anche la stagionatura delle forme che avevamo terziarizzato dal 2003. L'energia elettrica deve essere trasformata in freddo per le nostre celle che devono mantenere una temperatura tra 0 e 4 gradi. La trigenerazione è diventata la soluzione ideale. Attualmente il Gnl alimenta una caldaia classica, a



Federica Fileppo Zop



Massimiliano Montorfano



L'impianto realizzato nel sito produttivo novarese

giorni entrerà in funzione anche il cogeneratore grazie a cui diventeremo produttori di energia elettrica». Nel dettaglio, il Gnl alimenterà un gruppo di cogenerazione Viessman Ess Vitobloc 140/207 per la produzione combinata di energia elettrica (140 kWe) e termica acqua calda (207k Wt) e una caldaia industriale ad alta efficienza per acqua calda Viessmann Vitomax 200 Lw da 2.800 Kw abbinata ad un bruciatore Riello Rs 300/E Blu specificamente progettato per applicazioni in cui si richiedono

bassissime emissioni inquinanti. L'impianto Gnl comprende un serbatoio criogenico di stoccaggio da 60 metri cubi e due vaporizzatori da 500 metri cubi/ora, assicurando così un apporto energetico ottimale per il funzionamento produttivo dell'azienda: «Dallo scorso anno il Gnl fa parte del portfolio di offerta Liquigas - evidenzia Massimiliano Montorfano, sales manager industrial di Liquigas - E' la soluzione energetica ideale per le aziende non allacciate alla rete del metano che vo-

gliono sostituire il combustibile utilizzato con una fonte più efficiente pulita ed economica. Le emissioni di NOx e SOx sono nettamente inferiori rispetto agli altri combustibili, quelle di CO2 si riducono del 20-30% e l'anidride solforosa è assente rispetto all'olio combustibile e al gasolio. Inoltre il Gnl ha un potere calorifico vantaggioso davvero importante: oggi diversi settori industriali si stanno interessando al Gnl e tra questi il comparto alimentare è molto interessante». L'altro aspetto non trascurabile, come detto, è legato ai costi di tale gas: «Negli anni si sono dimostrati più stabili perché non seguono le logiche legate al petrolio - prosegue Montorfano - In Europa, specie in Spagna e Turchia, il Gnl è già utilizzato da tempo garantendo efficienza, sostenibilità ambientale ed economicità, oggi le chiavi per essere competitivi sul mercato. In Italia è una scoperta più recente, ma il Piemonte è una delle regioni più sensibili dal punto di vista ambientale. Entro la fine del 2014 saranno già cinque le aziende della zona di Novara che utilizzeranno il Gnl di Liquigas, che gestisce direttamente anche l'impianto della Mario Costa Spa». Un'azienda che quindi può essere considerata a pieno titolo ad "impatto zero": «Non siamo responsabili di emissioni inquinanti e miglioreremo la qualità nel suo complesso - conclude la titolare Federica Fileppo Zop - Siamo due volte verdi, insomma: per le muffe del nostro gorgonzola e per l'aspetto ambientale!».

Filippo Bezio